



Progetto Amazzone
Associazione Arlenika onlus
Palermo



Città di Palermo
Assessorato alla Cultura



Troiane. Variazioni con Barca

ASSOCIAZIONE ARLENIKA ONLUS

CHIESA DI SAN MATTIA DEI CROCIFERI

Palermo - via Torremuzza, 28 (alla Kalsa)

Giovedì 17 novembre 2016, ore 18.30

Venerdì 18 novembre, ore 19.00

Sabato 19 novembre, ore 21.00

Domenica 20 novembre, ore 19.00

*INGRESSO
LIBERO*

Per chi è **la Barca?**



Lo spettacolo riprende le atmosfere di Troia, città vinta e incendiata, le cui ceneri continuano ancora a cadere nel nostro tempo, non solo nelle città in guerra oggi, ma anche nelle piazze e nelle case in cui l'apparente condizione di pace cova tanto disagio, violenza, privazione dei diritti. Il testo femminile per eccellenza, di Euripide, è qui completamente trasferito nella contemporaneità ma ancora con barca al seguito, quella che ha aspettato Ecuba e le figlie per essere portate via prigioniere. I vincitori le hanno portate con sé, per mare, solcando la materia liquida che ha da sempre fatto da scena ai grandi momenti di crisi dell'umanità, agli oscuri momenti di perdita di dignità come appunto l'esodo forzato delle Troiane da Troia, come il traffico di schiavi africani dall'Africa verso le Americhe, come gli attuali traffici di clandestini nel Mediterraneo. Non per niente per accedere all'inferno nell'antica credenza bisognava essere trasportati dalla barca di Caronte, l'unico modo per attraversare l'Acheronte, separazione liquida tra il mondo dei vivi e quello dei morti, unico mezzo per solcare ciò che umanamente non è possibile attraversare. Ma anche alle donne di oggi, tocca la barca, dinanzi al crollo dell'ultima Ilio, la città della moda, dell'immagine, del consumo. A loro, nella fuga, resta un solo reperto da consegnare al tempo, sono i resti di un albero bruciato, di tutti gli incendi che hanno tagliato e tagliano ancora, radici e fronde togliendoci, da innocenti o colpevoli, la mitica ombra dell'albero.

Lo spettacolo è anche progetto di corpi e di attori dalle storie diverse, che intreccia la lotta comune contro la colonizzazione del corpo femminile, contro la Troia dei conflitti di potere di sempre. Emanuela Muni, voce corale monologante, è la parola ad impeto circolatorio, come sistema sanguigno, tra i ruderi del passato e del presente; la favilla che brucia ancora sulla pelle e inchioda il pubblico alle sue responsabilità. Con lei le attrici brasiliane, Rejane Reinaldo, Fran Campos e Lua Ramos, la cui partecipazione sviluppa il già consolidato rapporto di collaborazione tra il Progetto Amazzone e il Teatro da Bica Rica di Fortaleza. A loro, in lingua portoghese, è affidata la parola di Euripide, una parola "straniera", ma teatro che permane per necessità. E poi ancora le Attrici/Non del Centro Amazzone, coro di clienti del "negoziò dei ruderi", che il teatro riporterà a riapprendere l'alfabeto dell'umanità. Da tempo il Progetto Amazzone sperimenta nelle sue "Giornate Internazionali Biennali" il rapporto dell'attore contemporaneo con la drammaturgia classica, iniziati con Massimo Verdastro insieme agli spettacoli **Ecuba&Co** e **Baccanti. Le Altre**. Oggi con **Troiane. Variazione con barca** si completa un ciclo che, ancora una volta, attraverso la nuova scrittura drammaturgica trasforma la memoria in scena delle questioni contemporanee che più ci toccano dentro, ma che interrogano anche il teatro all'interno della società di oggi, nascosta, nella polvere dei suoi crolli.

LINA PROSA

Troiane. Variazioni con Barca

Dopo “Le Troiane” di Euripide

Scritto e diretto da: **Lina Prosa**

In scena: **Emanuela Muni**

con la partecipazione di: **Rejane Reinaldo, Maria Francinice Tavares, Lua Ramos**

e con: **Angela Ajola, Enza Curaci, Maria Rita Foti, Augusta Modica,
Rosaria Pandolfo, Anna Maria Riina, Laura Scandura, Graziana Spinella**
del “Teatro Studio Attrice/Non”

Luci: **Marcello D’Agostino**

Progetto Generale: **Anna Barbera**

Assistente alla Regia: **Provvidenza Padalino** – *Organizzazione:* **Valerio Strati**

Collaborazione all’Organizzazione: **Gabriella Malerba**

Collaborazione: **Escola Livre do Teatro da Boca Rica, Fortaleza (Brasile)**



M I G R A T E A T R O

Si ringrazia: **Comune di Palermo**, Assessorato alle Infrastrutture e alla Riqualificazione Urbana, Assessorato al Verde Pubblico; **Francesco Maria Raimondo**, Direttore dell’Orto Botanico di Palermo; **Lino Privitera**, maestro coreografo.

Progetto Amazzone.20

Per i **vent'anni**

di un progetto concreto, astratto, visibile, invisibile, lento, veloce,

fisico, silenzioso, rumoroso, urbano e periferico,

nazionale ed internazionale,

a forma circolare e a forma di retta,

poetico e critico, guerriero, libero e **innamorato** dell'albero,

della donna, dell'uomo,

dell'orizzonte, dell'uguaglianza, del **rispetto**, del diritto,

innamorato sia della **paziente operata di cancro al seno**

che degli indigeni in pericolo nella foresta amazzonica,

o del **migrante in pericolo nel Mediterraneo**

o della famiglia in pericolo nelle guerre del Medio Oriente.

Per i vent'anni di un **progetto mitico**, doloroso, impaziente.

Per i vent'anni di un **soffio umano**.

Quicksicily.com

Studio grafico Pietro Lupo - Palermo
www.quicksicily.com info@quicksicily.com asplupo@libero.it
vers 110918